

An impressionistic painting of a wooden bridge with white railings, spanning across a body of water. The background is a mix of blue, green, and yellow, suggesting a bright, sunny day. The brushstrokes are visible and textured.

**I CARE**  
**Imparare Comunicare Agire in una Rete Educativa**  
*Piano Nazionale di formazione e ricerca*

**SCUOLA E PROGETTO DI VITA**  
**DALLA SCUOLA AL LAVORO: *IL RUOLO DELLA***  
***FORMAZIONE SCOLASTICA NELLA PROMOZIONE***  
***DELL'INCLUSIONE SOCIALE***

**IL PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE**  
**30 MARZO 2012**  
**Ist. Catullo – Belluno -**

a cura di Orietta Isotton

# VERSO IL PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE

- ANALISI DOCUMENTI EUROPEI;
- COMPARAZIONE CON LA NOSTRA ESPERIENZA;
- INTEGRAZIONE DEL PIT CON IL PERCORSO GIÀ AVVIATO NELLA NOSTRA PROVINCIA.

# Il ruolo della scuola

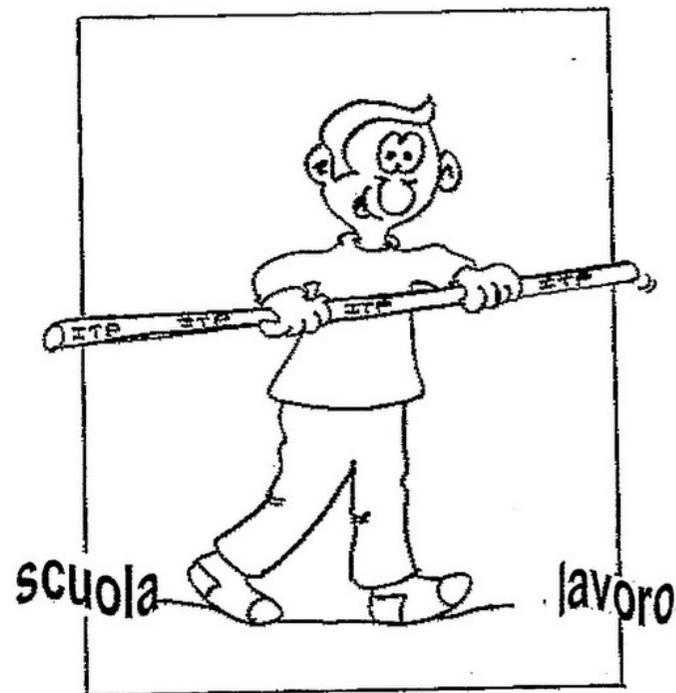
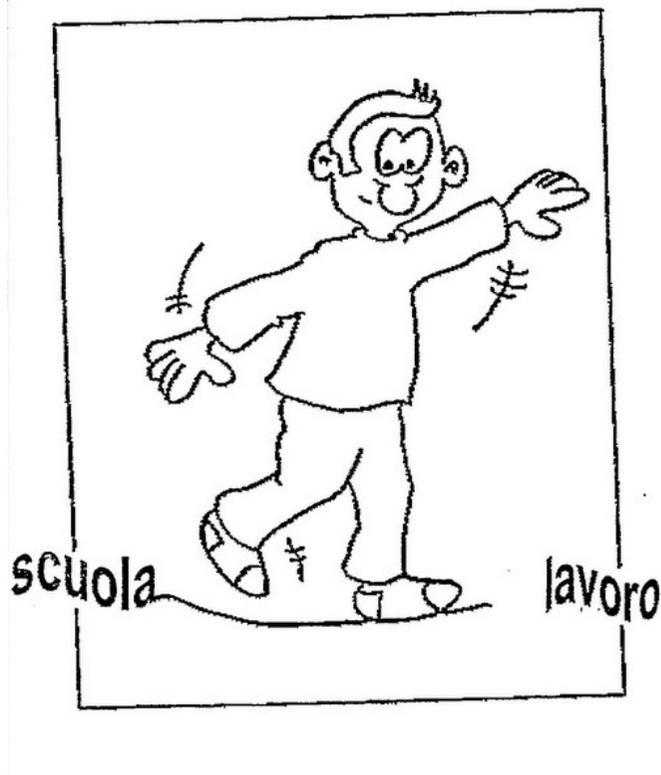
“ ... I giovani disabili dovrebbero essere sostenuti a compiere un effettivo passaggio dalla scuola alla vita adulta lavorativa. Le **scuole** dovrebbero aiutarli a diventare economicamente attivi e fornire loro le competenze utili alla **vita quotidiana**, offrendo una formazione che rispecchi le capacità richieste dalla **vita sociale e di relazione** e alle prospettive della **vita adulta**”

*Lo statuto per l'azione di Salamanca (UNESCO 1994)*

# Cosa evitare?

- Che i ragazzi si trovino **all'ultimo anno** di scuola a pensare a cosa fare in futuro.
- Che i ragazzi non abbiano le informazioni necessarie per effettuare una **scelta** corretta.
- Che i ragazzi si sentano **rifiutare** **l'ingresso** ad un'area di formazione cui sono interessati.
- Che i ragazzi seguano semplicemente ciò che gli **adulti** ritengono migliore per loro.

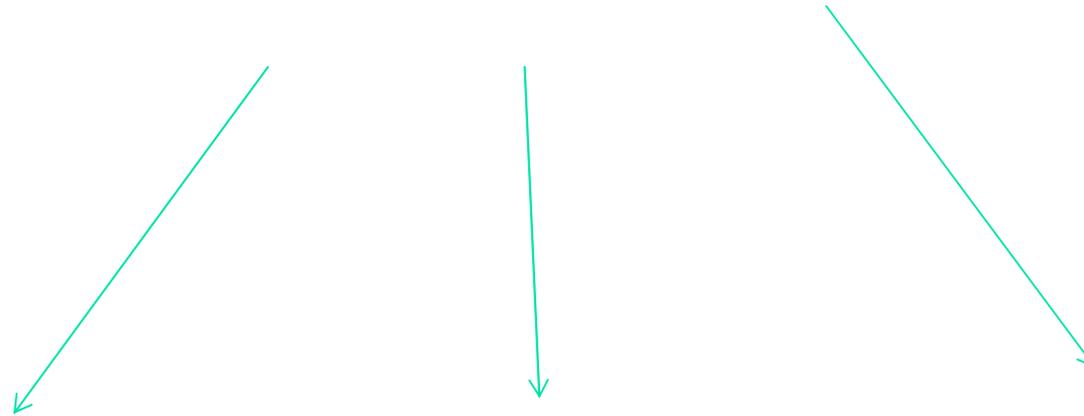
# IL P.I.T.



Disegno di Laurent Grassi, Francia

- Si tratta di uno strumento che intende facilitare il passaggio dei giovani con disabilità dalla scuola alla vita **professionale**.
- Implica scelte precise sul piano politico e pratico.

# TRANSIZIONE



PROCESSO

TRASFERIMENTO

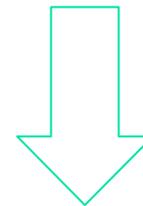
CAMBIAMENTO

adattamento

studente

tirocinante

lavoratore



a cura di Orietta Isotton

# FINALITÀ



“una buona vita per tutti”

“un buon lavoro per tutti”

a cura di Orietta Isotton

# MA COME?

## SCUOLA E LAVORO

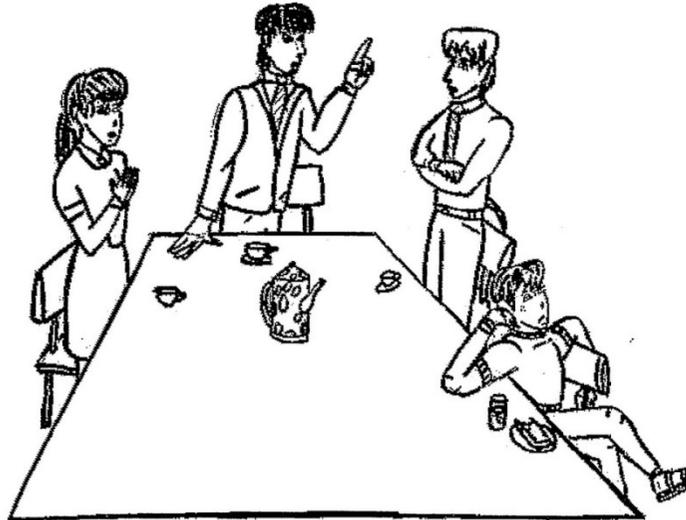


## SONO 2 FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

## FORMAZIONE VS DOMANDA MERCATO LAVORO

a cura di Orietta Isotton

# LAVORO DI RETE



Disegno di Greta Gudbjorg Zimsen, 20 anni, Fjobrautaskolinn in Gardabaer, Islanda

- cooperazione tra gli enti coinvolti;
- determinare le responsabilità di ciascuno per assicurare un'efficace collaborazione;
- attraverso la cooperazione tra i diversi soggetti arrivare ad una valutazione obiettiva delle capacità di uno studente con disabilità.

a cura di Orietta Isotton

# COINVOLGIMENTO DELLA PERSONA



- coinvolgere attivamente la persona con disabilità nella costruzione del percorso;
- delineare e valorizzare le attitudini, conoscenze, esperienze, abilità dello studente;
- aiutare i giovani con disabilità ad individuare i propri obiettivi e ad identificare il ruolo che vogliono occupare nella società

*(adattato da testo dell'Ufficio Internazionale per il lavoro, 1998)* di Orietta Isotton

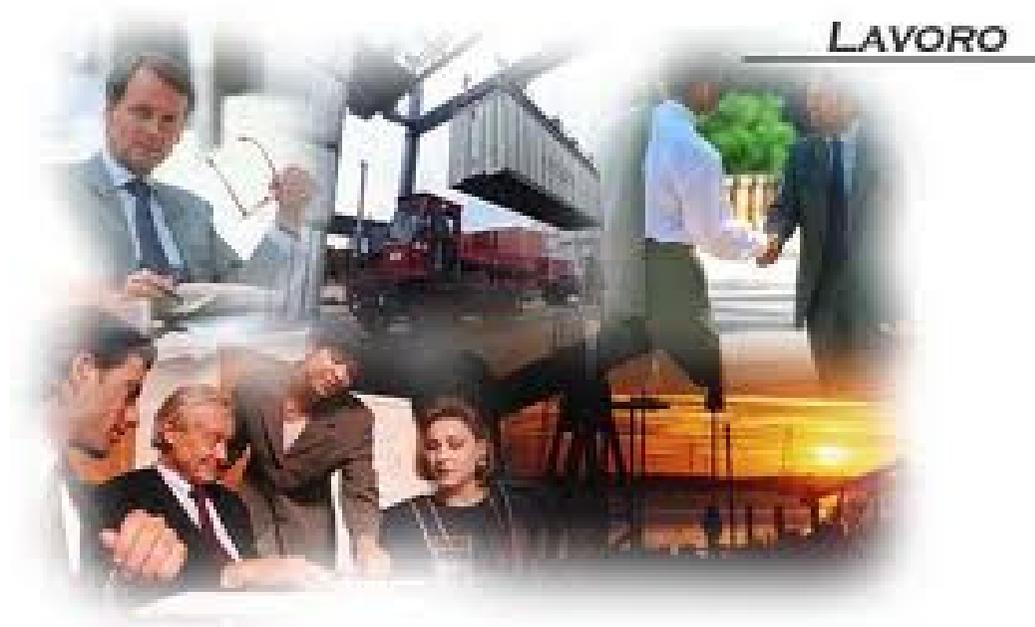
# COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA



- coinvolgere la famiglia nella costruzione del percorso;
- valorizzare il contributo della famiglia.

a cura di Orietta Isotton

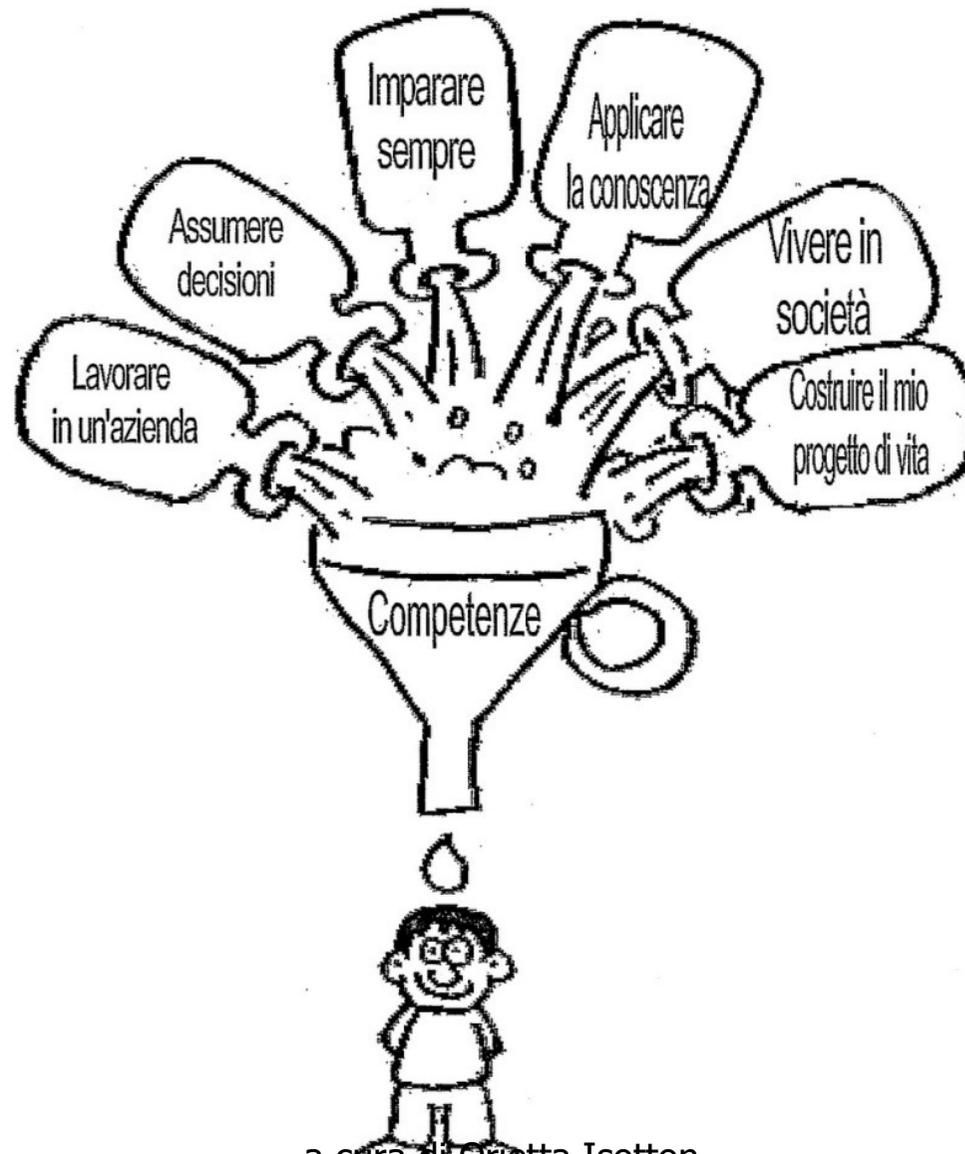
# ESPERIENZE IN SITUAZIONE



- far sperimentare ai ragazzi reali condizioni di lavoro;
- garantire a tutti la possibilità di una formazione pratica nel rispetto della diversità delle esigenze.

a cura di Orietta Isotton

# Le competenze per l'inclusione sociale



a cura di Orietta Isotton

Disegno di Laurent Grassi, Francia

# CARATTERISTICHE DEL PIT:

- tarare le iniziative formative sulla base delle richieste del mondo del lavoro;
- formalizzazione dei passaggi;
- Focus sull'inserimento nel mondo del lavoro;
- Portfolio.

# BARRIERE



- ASSENZA COORDINAMENTO
- POLITICHE PASSIVE (alcune misure sociali come i benefici economici possono inibire iniziative a favore dell'autonomia in quanto soluzione facile)
- IPERPROTEZIONE
- ASSENZA DI REGOLE
- MANCANZA DI COMUNICAZIONE
- MANCANZA DI LINGUAGGIO COMUNE
- SISTEMI CHIUSI (SCUOLE, AZIENDE)

# FACILITATORI



- POLITICHE FLESSIBILI
- LEGISLAZIONE CHE MIGLIORI PROCESSO DI TRANSIZIONE E TUTELI IL DIRITTO AD ESSERE PARTE ATTIVA DELLA SOCIETÀ
- + ATTI DI INDIRIZZO SULLA STESURA DEI PIT
- SOSTENERE PROGETTI LOCALI CHE SONO PIÙ VICINI ALLA REALTÀ DELLE SITUAZIONI E SEMBRANO DARE RISULTATI MIGLIORI DELLE PROPOSTE DELLA POLITICA NAZIONALE
- VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO
- COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE
- DOCUMENTARE CAPACITÀ ESPERIENZE PROGRESSI
- FAR SPERIMENTARE DIVERSI SETTORI PROFESSIONALI
- PIT c/competenze da acquisire e possibilità di lavoro/prospettive

a cura di Orietta Isotton

# FACILITATORI



- RETE c/definizione compiti
- SISTEMI DUALI
- SCUOLA MOSTRA INTEGRAZIONE ALLE AZIENDE
- SCUOLA SI APRE AL LAVORO (entra nella scuola e parla delle possibilità di lavoro)
- BANCA DATI LAVORI DISPONIBILI
- SCUOLA SEGUE GLI STUDENTI NELL'INGRESSO AL LAVORO (feed-back per migliorare i programmi)
- PROCESSI INIZIALI (prima possibile preparare alla vita adulta)
- REFERENTE PER LUNGO PERIODO, che risieda nella scuola e curi il piano di transizione

# Sulla base di questi fattori

Che fanno riferimento a situazioni complesse

# Sono state prodotte delle **RACCOMANDAZIONI**

a cura di Orietta Isotton

# Indicazioni: sul piano politico bisognerebbe

- Mettere in campo tutte le misure necessarie per assicurare il successo della fase di transizione;
- Adottare misure che permettano la cooperazione tra i diversi enti;
- Promuovere incentivi per le aziende (ad es. riduzioni fiscali, visibilità, ...);
- Dare rilievo e documentare i benefici dei buoni esempi di transizione;
- Promuovere politiche attive che incrementino autonomia e occupazione;
- Fornire alle scuole le risorse necessarie per migliorare il lavoro con gli studenti e le famiglie,
- Promuovere fattori facilitanti.

*(INTESTAZIONE DELLA SCUOLA) CHEDA INFORMATIVA*

ALLIEVO \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_ A.S. \_\_\_\_\_

Referente didattico \_\_\_\_\_

**SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DELL'ALLIEVO**

- In possesso della certificazione ai sensi della L. 104/92
- DPR 698/94 (invalidità civile) percentuale \_\_\_\_\_
- Segue una programmazione \_\_\_\_\_
  - \_ curricolare
  - differenziata
- Valutazione ai sensi della L. 68/99
- La famiglia è disponibile ad intraprendere percorsi personalizzati
- L'allievo possiede i pre-requisiti per l'avvio ad esperienze di tipo lavorativo (vedi scheda allegata)

**DISPONIBILITÀ A COLLABORARE**

Alla luce delle informazioni assunte si delibera che l'allievo risulta idoneo alla formulazione del Piano Individuale di Transizione e si dichiara la disponibilità a collaborare.

FAMIGLIA \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

ALUNNO \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

SCUOLA \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

SIL \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

PSICOLOGO/ASS.SOC

Servizi per l'Età Evolutiva \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

a cura di Orietta Isotton

## CONSIGLIO ORIENTATIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della classe \_\_\_\_\_ riunitosi in data \_\_\_\_\_ dopo aver analizzato la documentazione e analizzato la situazione dell'allievo \_\_\_\_\_ esprime

- parere favorevole all'attivazione del Piano Individuale di Transizione per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_
- obiettivi da perseguire: \_\_\_\_\_
- parere contrario all'attivazione del Piano Individuale di Transizione per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

Prof.	_____	firma	_____
Prof.	_____	firma	_____
Prof.	_____	firma	_____
Prof.	_____	firma	_____

# INCONTRO DI ELABORAZIONE DEL PROFILO DELL'ALLIEVO (1)

Il giorno ..... alle ore ..... si riunisce il gruppo interprofessionale per la realizzazione del Piano Individuale di Transizione.

Risultano presenti: La famiglia, l'allievo, l'insegnante, l'educatore del S.I.L., lo psicologo/l'assistente sociale dell'Area Età Evolutiva

L'insegnante referente coordina i lavori e verbalizza l'incontro.

L'insegnante illustra le finalità del Piano Individuale di Transizione, ovvero valorizzare le capacità del ragazzo, accompagnarlo nel percorso dalla scuola al lavoro, attraverso un suo coinvolgimento attivo e un approccio coordinato tra tutti gli enti coinvolti.

L'insegnante delinea il percorso scolastico effettuato dall'allievo mettendo in luce le competenze acquisite, in riferimento alla scheda di valutazione delle competenze: \_\_\_\_\_

Mette in luce i seguenti **punti di forza/risorse**: \_\_\_\_\_

- e le seguenti **difficoltà** emerse durante il percorso: \_\_\_\_\_

- **che possono essere superate/affrontate** nel modo seguente: \_\_\_\_\_

## INCONTRO DI ELABORAZIONE DEL PROFILO DELL'ALLIEVO (2)

L'**allievo** espone i propri interessi, aspirazioni e una sintesi delle esperienze pregresse:\_\_\_\_\_

La **famiglia** esprime le proprie aspettative:\_\_\_\_\_

Lo **psicologo** descrive le seguenti caratteristiche personali:\_\_\_\_\_

L'**educatore** del SIL illustra le competenze richieste dal mondo del lavoro, con specifico riferimento alle aziende del territorio locale e alle possibilità offerte in relazione alle richieste e aspettative manifestate dai presenti:\_\_\_\_\_

Il **Centro per l'Impiego** illustra le regole, con particolare riferimento al collocamento mirato, e le opportunità offerte dal mercato del lavoro:\_\_\_\_\_

Il **referente sintetizza** verbalmente gli esiti dell'incontro e delinea il profilo dell'allievo che ne emerge.

**Firme:** La famiglia; L'allievo, l'insegnante. l'educatore del S.I.L.. lo psicologo, l'assistente sociale, centro per l'impiego

## INCONTRO DI APPROVAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE

Il giorno ..... alle ore ..... si riunisce il gruppo interprofessionale per l'approvazione del Piano Individuale di Transizione.

Risultano **presenti:** La famiglia, l'allievo, l'insegnante, l'educatore del SIL, lo psicologo/l'assistente sociale, il Centro per l'impiego

L'**insegnante referente** coordina i lavori e verbalizza l'incontro.

Viene data lettura del Piano Individuale di Transizione.

Emergono le seguenti **osservazioni:**

l'**allievo** afferma che: \_\_\_\_\_

la **famiglia** esprime le seguenti osservazioni \_\_\_\_\_

lo **psicologo** dice che: \_\_\_\_\_

l'**educatore** del SIL spiega che: \_\_\_\_\_

Il **referente** sintetizza gli esiti dell'incontro ed apporta eventuali integrazioni al Piano Individuale di Transizione.

Il **gruppo approva** il PIT e il suo avvio secondo le modalità concordate.

**Firme:** La famiglia, l'allievo, l'insegnante, l'educatore del SIL, lo psicologo, il Centro per l'Impiego

a cura di Orietta Isotton

## INCONTRO DI MONITORAGGIO

Il giorno ..... alle ore ..... si riunisce il gruppo interprofessionale per il monitoraggio del Piano Individuale di Transizione.

Risultano presenti: La famiglia, l'allievo, l'insegnante, l'educatore del S.I.L, lo psicologo, centro per l'impiego

L'insegnante referente coordina i lavori e verbalizza l'incontro.

L'**insegnante** delinea il percorso effettuato dall'allievo: \_\_\_\_\_

L'**educatore** del SIL esprime le proprie osservazioni: \_\_\_\_\_

L'**alunno** descrive la sua esperienza, rilevando i seguenti **aspetti positivi**: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e le seguenti **difficoltà**: \_\_\_\_\_

I **genitori** esprimono il loro punto di vista: \_\_\_\_\_

Lo **psicologo** esprime le seguenti osservazioni: \_\_\_\_\_

Il **docente referente** sintetizza le osservazioni emerse: \_\_\_\_\_

Si **condividono** i seguenti aspetti: \_\_\_\_\_

a cura di Orietta Isotton

## INCONTRO FINALE

Il giorno ..... alle ore ..... si riunisce il gruppo interprofessionale per la verifica del Piano Individuale di Transizione alla conclusione del percorso scolastico.

Risultano **presenti**: La famiglia, l'allievo, l'insegnante, l'educatore del S.I.L, lo psicologo, centro per l'impiego

**L'insegnante referente** coordina i lavori e verbalizza l'incontro.

**L'insegnante** delinea il percorso effettuato dall'allievo: \_\_\_\_\_

e i risultati conseguiti in riferimento alle competenze acquisite, facendo riferimento alla scheda delle competenze che viene allegata al presente verbale: \_\_\_\_\_

**-L'educatore del SIL** esprime le proprie osservazioni sull'esperienza effettuata in azienda:

**L'alunno** descrive la sua esperienza, rilevando i seguenti **aspetti positivi** \_\_\_\_\_

e le seguenti **difficoltà**: \_\_\_\_\_

I **genitori** esprimono il loro punto di vista sull'esperienza effettuata: \_\_\_\_\_

e sulle aspettative per la prosecuzione del percorso: \_\_\_\_\_

Lo **psicologo** esprime le seguenti osservazioni: \_\_\_\_\_

Il docente referente sintetizza verbalmente le osservazioni emerse.

Si condividono i seguenti  
aspetti: \_\_\_\_\_  
a cura di Orietta Isotton

# PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE

L'allievo \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ ha  
frequentato l'istituto \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_

**Ha effettuato le seguenti esperienze di alternanza scuola-lavoro:**

AZIENDA \_\_\_\_\_  
PERIODO \_\_\_\_\_  
ORE \_\_\_\_\_  
TUTOR AZIENDALE \_\_\_\_\_  
TUTOR DEL S.I.L. \_\_\_\_\_

AZIENDA \_\_\_\_\_  
PERIODO \_\_\_\_\_  
ORE \_\_\_\_\_  
TUTOR AZIENDALE \_\_\_\_\_  
TUTOR DEL S.I.L. \_\_\_\_\_

## INCONTRO FINALE PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE (1)

Ha dimostrato di avere i seguenti **pre-requisiti** richiesti per l'accesso al mondo del lavoro:

### A) Area socio - relazionale e dell' autonomia

Indicatori Livelli	1	2	3	4	0
RISPETTO DEGLI OGGETTI DEGLI ALTRI					
RISPETTO MINIMO DELLE REGOLE SOCIALI					
TOLLERANZA DI OSSERVAZIONI E CRITICHE					
PERCEZIONE DEL PERICOLO					
ORIENTAMENTO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO					
CAPACITA' DI SPOSTAMENTO AUTONOMO IN DIVERSI CONTESTI					

a cura di Orietta Isotton

## INCONTRO FINALE

### PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE (2)

#### B) Area pre-lavorativa

Indicatori Livelli	1	2	3	4	0
CAPACITA' DI ESEGUIRE LAVORI MANUALI CHE PREVEDANO SEMPLICI SEQUENZE DI AZIONI					
MINIMA CONOSCENZA ED USO DI DENARO, OROLOGIO, TELEFONO					
USO DEI MEZZI PUBBLICI					

#### C) Area Linguistica

Indicatori Livelli	1	2	3	4	0
MINIMA CONOSCENZA E PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO VERBALE E/O GESTUALE E/O ICONOGRAFICO (ESEMPIO: SEGNALETICA STRADALE, INDICATORI TOPOLOGICI)					

## INCONTRO FINALE PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE (3)

### *D) Area logico - matematica*

Indicatori Livelli	1	2	3	4	0
COMPRESIONE DEI CONCETTI DI BASE RIFERITI AL TEMPO (GIORNI DELLA SETTIMANA, MOMENTI DELLA GIORNATA)					
CONOSCENZA DEI NUMERI E DEL CONCETTO DI QUANTITA'					

*Eventuali problemi o osservazioni* \_\_\_\_\_

*Legenda:*

1	PARZIALE	Lavoro sotto la supervisione dell'adulto in contesti semplici e noti.
2	BASILARE	Lavoro autonomo in contesti semplici, noti e strutturati con indicazioni chiare e dettagliate.
3	ADEGUATO	Lavoro autonomo in contesti semplici e noti.
4	ECCELLENTE	Lavoro autonomo in contesti complessi.
0	NON SPECIFICATO	Competenza non indagata

a cura di Orietta Isotton

## INCONTRO FINALE

### PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE (4)

**ha acquisito le seguenti competenze, raggruppate negli ambiti delle otto competenze chiave di cittadinanza europea:**

- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

*(Esempio: L'allievo distingue tra rapporti informali-personali e formali-organizzativi e dimostra di saper collaborare con gli altri. Chiede aiuto in caso di bisogno e accetta le decisioni altrui. ...)*

- **COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE** *(Esempio: L'allievo presta attenzione all'interlocutore e comprende il senso globale di un messaggio scritto e orale. Compila semplici moduli se guidato ...)*

- **COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA** *(Esempio:\_\_\_)*

- **COMPETENZA DIGITALE**

- **IMPARARE A IMPARARE**

- **SPIRITO D'INIZIATIVA**

- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

- **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Per informazioni più dettagliate vedere la scheda di valutazione delle competenze allegata al presente P.I.T..

a cura di Orietta Isotton

## INCONTRO FINALE

### PIANO INDIVIDUALE DI TRANSIZIONE (5)

Considerate le attese espresse dalla famiglia, dall'allievo, dalla scuola e dallo psicologo si è convenuto che **l'ambito di inserimento lavorativo ipotizzabile** per l'allievo è \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Sulla base dell'**analisi del contesto lavorativo effettuata** dal S.I.L. e dal centro per l'impiego sono state formulate le seguenti opportunità nell'ambito delineato \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Considerate le caratteristiche dell'allievo e le opportunità del territorio si concorda per i mesi estivi

e per i mesi \_\_\_\_\_  
successivi \_\_\_\_\_

La figura di riferimento per l'allievo e la famiglia sarà

\_\_\_\_\_

#### **Firme:**

- La famiglia
- L'allievo
- l'insegnante

\_\_\_\_\_ a cura di Orietta Isotton  
\_\_\_\_\_